

Paolo Romani
Avremo un sistema energetico
più sicuro e competitivo

Carlo Rubbia e Antonino Zichichi
Ecco l'energia che ci serve

Luciano Maiani
Dalla ricerca la spinta all'energia

Vincenzo Boccia
Scelte energetiche ponderate
per rilanciare la produttività

Nando Pasquali
Le infrastrutture energetiche volano
per lo sviluppo della Comunità

Gian Maria Fara
Sviluppo rinnovabili per progresso
e qualità della vita

Davide Tabarelli
Dopo il fotovoltaico puntare
sulle fonti termiche

Luisa Todini
Premiare il merito al di là
delle differenze

Massimo Cacciari
Non c'è bene comune
senza ethos comune

speciale
MINI
EOLICO

Energia 23

Periodico del GSE luglio 2011



ASTE ENERGIA

1,2,3...
aggiudicato!

PARLA CARMELA FARDELLA Direzione Operativa Energia AU

L'evoluzione è un significativo segnale che un determinato settore o ambiente sta cambiando. È un processo naturale, ma anche necessario affinché i miglioramenti teorici diventino precise realtà. È il caso delle aste energia che, nell'ultimo periodo, hanno vissuto una radicale inversione di tendenza, caratterizzata da un importante salto qualitativo.

Carmela Fardella, "la mente" del nuovo portale aste di Acquirente Unico, entrato in esercizio lo scorso novembre, ci spiega come è cambiato il sistema e quali sono i miglioramenti che ne derivano.

di Luca Speciale

E: Perché si è sentita la necessità di creare il nuovo sistema di aggiudicazione delle aste di energia elettrica?

CF: Dal 2008, anno dell'introduzione in Italia dei mercati regolamentati a termine IDEX e MTE, voluti dagli operatori, si è avvertita la necessità di adeguare i nostri sistemi per rendere più efficace il nostro approccio. Abbiamo adottato quindi alcuni interventi che hanno contribuito e reso più efficiente il sistema degli scambi e si è creato tra gli operatori un clima di fiducia sul funzionamento di tali mercati e sulla significatività dei segnali di prezzo che essi generano. Acquirente Unico mira, infatti, in maniera decisa a un aumento delle negoziazioni sui mercati regolamentati a termine,



sia per una maggiore trasparenza dei prezzi, sia per consolidare un punto di partenza per lo sviluppo futuro di un mercato di lungo termine. Il 22 giugno dello scorso anno è stato presentato il nuovo portale per le aste di energia elettrica on-line. È uno strumento che permette di cogliere tempestivamente le opportunità di mercato, rendere più efficiente il sistema e, non ultimo, utile per fornire agli operatori informazioni in tempo reale sull'andamento delle proprie offerte.

E: Come è strutturato ora e come funzionava prima il sistema per le aste di energia elettrica?

CF: In base alle previsioni o agli indicatori di mercato, si definisce la quantità di energia da acquistare e le relative modalità. In passato, una volta indetta l'asta tramite la pubblicazione dell'avviso, gli operatori che volevano partecipare inviavano le proprie offerte tramite e-mail e fax. Al termine dell'asta veniva stilata una graduatoria di offerte e, successivamente, ogni controparte riceveva singolarmente la risposta di aggiudicazione o meno. Con questa procedura però, l'operatore non poteva seguire l'andamento dell'asta e, di conseguenza, non poteva aggiornare in maniera mirata e in tempo reale le proprie offerte. L'esito si sapeva solo al termine dell'asta.

E: Come funziona il portale on-line?

CF: Per partecipare alle aste sul portale dedicato basta una semplice registrazione sul nostro sito internet www.acquirenteunico.it. Durante lo svolgimento dell'asta, gli operatori possono seguire in tempo reale la sua evoluzione, riuscendo così ad intervenire per migliorare la loro proposta. La riduzione dei tempi tecnici per analizzare e stilare l'ordine delle offerte ricevute, permette una comunicazione più rapida della graduatoria delle offerte accettate, con effetti positivi sull'attività di copertura del rischio di prezzo degli aggiudicatari.

Questo ha effetti positivi sull'efficienza delle aste, con l'allargamento dei confini e della platea degli attori interessati. Inoltre si è passati dall'invio cartaceo della documentazione da parte nostra, con una tempistica non sempre ben definita, alla possibilità da parte degli operatori di visualizzare i contratti al termine dell'asta.

E: Con quali vantaggi?

CF: Il portale si propone anche come piattaforma innovativa per trattare le Garanzie di Origine, la certificazione che attesta che l'energia è prodotta da fonti rinnovabili, diventando un punto di riferimento per tale mercato in Italia. Inoltre permette di trattare prodotti diversi da quelli scambiati su MTE. Infatti, per quanto riguarda la tipologia dei prodotti, il portale è uno strumento flessibile che consente ad AU di continuare a operare secondo criteri di diversificazione del portafoglio, di riduzione di rischio e di costo. In definitiva, non si pone in competizione con le diverse piattaforme di negoziazione, ma al contrario si avvale dei loro servizi, ne sfrutta le potenzialità e ne incrementa la liquidità.

E: Come hanno reagito gli operatori a questa nuova procedura?

CF: Molto bene, come dimostra il numero sostenuto degli operatori – tra cui anche nuovi - che rispondono agli inviti. Le controparti hanno apprezzato la nuova modalità di partecipazione e aggiudicazione, ma soprattutto i molti aspetti positivi legati al nuovo sistema. Ovvero procedure più snelle e veloci, la possibilità di prendere parte a più aste e cogliere le opportunità del mercato, rendere più efficienti ed efficaci le proprie offerte, oltre a poter partecipare attivamente per tutta la durata dell'asta. Ora puntiamo a migliorare quanto fino a ora fatto. Ad esempio, nel mese di giugno, sono state inserite le versioni in inglese dei contratti, per allargare "il confine" dei partecipanti e aumentarne il numero.

